

**Living Lab ViviMed**  
**Castelnuovo Garfagnana**  
**23 marzo 2018**  
**RASSEGNA STAMPA**



# il **Giornale di BARGA** e della **VALLE del SERCHIO**

ECONOMIA & COMMERCIO

Ultime dirette Facebook



## Prosegue il percorso Vivimed in Garfagnana grazie a regione, Lucense e Festambiente un nuovo modo di fare turismo

22 marzo 2018 - 

di Redazione



**CASTELNUOVO DI GARFAGNANA** – Rivitalizzare il territorio, dare vita a sinergie inedite per un turismo sostenibile e consapevole e creare nuove opportunità di lavoro, così da generare anche una positiva ricaduta economica. Sono questi gli obiettivi del progetto **ViviMed**, iniziativa transfrontaliera, portata avanti, come ente capofila, dall'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e, in Toscana, dalla Regione e da Lucense, che lega dieci territori tra Toscana, Sardegna, Liguria, Corsica e Provenza, con particolare riferimento, nella nostra regione, alla Garfagnana, alla Lunigiana e alla zona dell'Amiata.

Non a caso, infatti, il prossimo incontro pubblico per illustrare il progetto e mettere a confronto i diretti interessati sarà proprio a Castelnuovo di Garfagnana: l'appuntamento è per domani, venerdì 23 marzo, nella sala del consiglio dell'Unione dei Comuni della Garfagnana, con il laboratorio rivolto alle piccole e medie imprese locali del settore turistico e non solo, consorzi turistici, associazioni e, più in generale, attori legati al mondo dell'agricoltura, della gastronomia, dell'ambiente, dello sport e della cultura. Obiettivo degli incontri, che si svolgeranno in modalità partecipativa e che vedranno la presenza anche degli enti del territorio e di referenti universitari, è semplice: stimolare i contatti e le collaborazioni tra gli operatori del settore e arrivare alla creazione di **servizi e prodotti innovativi** che possano essere inseriti all'interno di **pacchetti turistici competitivi, sostenibili, esperienziali e autentici**.

**ViviMed** avrà una durata biennale e metterà a disposizione dei territori coinvolti quasi **1,4 milioni** di euro, stanziati dalla Commissione Europea. Attraverso le sinergie tra soggetti ed enti così diversi e distanti, il progetto sostiene forme di turismo che si sviluppino tramite l'albergo diffuso e promuove le produzioni locali e tradizionali e le filiere agro-alimentari. **ViviMed**, inoltre, vuole incrementare la competitività delle piccole e medie imprese del turismo e delle filiere complementari, dando vita a quel "fare rete", indispensabile nell'economia attuale.

L'incontro di domani, coordinato da Regione Toscana e da Lucense e guidato da Simurg srl, toccherà una serie di tematiche: dal *branding*, territoriale e di prodotto, alla valorizzazione delle tipicità, come elemento di traino per il cosiddetto turismo esperienziale, sia esso enogastronomico, naturalistico, culturale, spirituale, sportivo o del benessere; dall'architettura scelta alla sostenibilità dell'accoglienza, applicata grazie alla bioedilizia, sviluppata attraverso i principi di **Abitare Mediterraneo**, piattaforma regionale di cui Lucense è partner, che promuove l'efficienza energetica, il basso impatto ambientale e il comfort abitativo adatto al clima mediterraneo. Gli appuntamenti proseguiranno nei prossimi mesi, mentre, dopo l'estate, ogni territorio ed ente coinvolto presenterà i risultati ottenuti.

Al progetto **ViviMed** partecipano anche Sardegna Ricerche, l'Università di Firenze, France nature environnement Provence – Alpes- Cote D'Azur e Agence du Turismo de la Corse.

## PROSEGUE IL PERCORSO VIVIMED IN GARFAGNANA

Creato Giovedì, 22 Marzo 2018 16:57



Rivitalizzare il territorio, dare vita a sinergie inedite per un turismo sostenibile e consapevole e creare nuove opportunità di lavoro, così da generare anche una positiva ricaduta economica. Sono questi gli obiettivi del progetto **ViViMed**, iniziativa transfrontaliera, portata avanti, come ente capofila, dall'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e, in Toscana, dalla Regione e da Lucense, che lega dieci territori tra Toscana, Sardegna, Liguria, Corsica e Provenza, con particolare riferimento, nella nostra regione, alla Garfagnana, alla Lunigiana e alla zona dell'Amiata

Non a caso, infatti, il prossimo incontro pubblico per illustrare il progetto e mettere a confronto i diretti interessati sarà proprio a Castelnuovo di Garfagnana: l'appuntamento è per domani, venerdì 23 marzo, nella sala del consiglio dell'Unione dei Comuni della Garfagnana, con il laboratorio rivolto alle piccole e medie imprese locali del settore turistico e non solo, consorzi turistici, associazioni e, più in generale, attori legati al mondo dell'agricoltura, della gastronomia, dell'ambiente, dello sport e della cultura. Obiettivo degli incontri, che si svolgeranno in modalità partecipativa e che vedranno la presenza anche degli enti del territorio e di referenti universitari, è semplice: stimolare i contatti e le collaborazioni tra gli operatori del settore e arrivare alla creazione di **servizi e prodotti innovativi** che possano essere inseriti all'interno di **pacchetti turistici competitivi, sostenibili, esperienziali e autentici**.

**ViViMed** avrà una durata biennale e metterà a disposizione dei territori coinvolti quasi **1,4 milioni** di euro, stanziati dalla Commissione Europea. Attraverso le sinergie tra soggetti ed enti così diversi e distanti, il progetto sostiene forme di turismo che si sviluppino tramite l'albergo diffuso e promuove le produzioni locali e tradizionali e le filiere agro-alimentari. **ViViMed**, inoltre, vuole incrementare la competitività delle piccole e medie imprese del turismo e delle filiere complementari, dando vita a quel "fare rete", indispensabile nell'economia attuale.

L'incontro di domani, coordinato da Regione Toscana e da Lucense e guidato da Simurg srl, toccherà una serie di tematiche: dal *branding*, territoriale e di prodotto, alla valorizzazione delle tipicità, come elemento di traino per il cosiddetto turismo esperienziale, sia esso enogastronomico, naturalistico, culturale, spirituale, sportivo o del benessere; dall'architettura scelta alla sostenibilità dell'accoglienza, applicata grazie alla bioedilizia, sviluppata attraverso i principi di **Abitare Mediterraneo**, piattaforma regionale di cui Lucense è partner, che promuove l'efficienza energetica, il basso impatto ambientale e il comfort abitativo adatto al clima mediterraneo. Gli appuntamenti proseguiranno nei prossimi mesi, mentre, dopo l'estate, ogni territorio ed ente coinvolto presenterà i risultati ottenuti.

Al progetto **ViViMed** partecipano anche Sardegna Ricerche, l'Università di Firenze, France nature environnement Provence - Alpes- Cote D'Azur e Agence du Turismo de la Corse.

## Turismo sostenibile in Garfagnana grazie a ViviMed

Giovedì, 22 Marzo 2018 14:13 [Commenta per primo!](#) [dimensione font](#) - +



Rivitalizzare il territorio, dare vita a sinergie inedite per un turismo sostenibile e consapevole e creare nuove opportunità di lavoro, così da generare anche una positiva ricaduta economica. Sono questi gli obiettivi del progetto VIVI Med, l'iniziativa portata avanti dall'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e, in

Toscana, dalla Regione e da Lucense, con particolare riferimento alla Garfagnana, alla Lunigiana e alla zona dell'Amiata. Non a caso, infatti, il prossimo incontro pubblico per illustrare il progetto e mettere a confronto i diretti interessati sarà proprio a Castelnuovo di Garfagnana: l'appuntamento è per domani (23 marzo) nella sala del consiglio dell'Unione dei Comuni della Garfagnana, con il laboratorio rivolto alle piccole e medie imprese locali del settore turistico e non solo, consorzi turistici, associazioni e, più in generale, attori legati al mondo dell'agricoltura, della gastronomia, dell'ambiente, dello sport e della cultura.

Obiettivo degli incontri, che si svolgeranno in modalità partecipativa e che vedranno la presenza anche degli enti del territorio e di referenti universitari, è semplice: stimolare i contatti e le collaborazioni tra gli operatori del settore e arrivare alla creazione di servizi e prodotti innovativi che possano essere inseriti all'interno di pacchetti turistici competitivi, sostenibili, esperienziali e autentici. VIVI Med avrà una durata biennale e metterà a disposizione dei territori coinvolti quasi 1,4 milioni di euro, stanziati dalla Commissione Europea. Attraverso le sinergie tra soggetti ed enti così diversi e distanti, il progetto sostiene forme di turismo che si sviluppino tramite l'albergo diffuso e promuove le produzioni locali e tradizionali e le filiere agro-alimentari. VIVI Med, inoltre, vuole incrementare la competitività delle piccole e medie imprese del turismo e delle filiere complementari, dando vita a quel "fare rete", indispensabile nell'economia attuale. L'incontro di domani, coordinato da Regione Toscana e da Lucense e guidato da Simurg srl, toccherà una serie di tematiche: dal branding, territoriale e di prodotto, alla valorizzazione delle tipicità, come elemento di traino per il cosiddetto turismo esperienziale, sia esso enogastronomico, naturalistico, culturale, spirituale, sportivo o del benessere; dall'architettura scelta alla sostenibilità dell'accoglienza, applicata grazie alla bioedilizia, sviluppata attraverso i principi di Abitare Mediterraneo, piattaforma regionale di cui Lucense è partner, che promuove l'efficienza energetica, il basso impatto ambientale e il comfort abitativo adatto al clima mediterraneo. Gli appuntamenti proseguiranno nei prossimi mesi, mentre, dopo l'estate, ogni territorio ed ente coinvolto presenterà i risultati ottenuti.

Al progetto VIVI Med partecipano anche Sardegna Ricerche, l'Università di Firenze, France nature environnement Provence - Alpes- Cote D'Azur e Agence du Turismo de la Corse.

Home / Mediavalle e Garfagnana / Anche le mongolfiere alla grande mondana alpina di Piano di Coreglia

## Turismo sostenibile in Garfagnana grazie al progetto VIVI Med

Giovedì, 22 Marzo 2018 14:01 [Commenta per primo!](#) [dimensione font](#) - +



Rivitalizzare il territorio, dare vita a sinergie inedite per un turismo sostenibile e consapevole e creare nuove opportunità di lavoro, così da generare anche una positiva ricaduta economica. Sono questi gli obiettivi del progetto *VIVI Med*, l'iniziativa portata avanti dall'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e, in

Toscana, dalla Regione e da Lucense, con particolare riferimento alla Garfagnana, alla Lunigiana e alla zona dell'Amiata. Non a caso, infatti, il prossimo incontro pubblico per illustrare il progetto e mettere a confronto i diretti interessati sarà proprio a Castelnuovo di Garfagnana: l'appuntamento è per domani (23 marzo) nella sala del consiglio dell'Unione dei Comuni della Garfagnana, con il laboratorio rivolto alle piccole e medie imprese locali del settore turistico e non solo, consorzi turistici, associazioni e, più in generale, attori legati al mondo dell'agricoltura, della gastronomia, dell'ambiente, dello sport e della cultura.

Obiettivo degli incontri, che si svolgeranno in modalità partecipativa e che vedranno la presenza anche degli enti del territorio e di referenti universitari, è semplice: stimolare i contatti e le collaborazioni tra gli operatori del settore e arrivare alla creazione di servizi e prodotti innovativi che possano essere inseriti all'interno di pacchetti turistici competitivi, sostenibili, esperienziali e autentici. *VIVI Med* avrà una durata biennale e metterà a disposizione dei territori coinvolti quasi 1,4 milioni di euro, stanziati dalla Commissione europea. Attraverso le sinergie tra soggetti ed enti così diversi e distanti, il progetto sostiene forme di turismo che si sviluppino tramite l'albergo diffuso e promuove le produzioni locali e tradizionali e le filiere agro-alimentari. *VIVI Med*, inoltre, vuole incrementare la competitività delle piccole e medie imprese del turismo e delle filiere complementari, dando vita a quel "fare rete", indispensabile nell'economia attuale. L'incontro di domani, coordinato da Regione Toscana e da Lucense e guidato da Simurg srl, toccherà una serie di tematiche: dal branding, territoriale e di prodotto, alla valorizzazione delle tipicità, come elemento di traino per il cosiddetto turismo esperienziale, sia esso enogastronomico, naturalistico, culturale, spirituale, sportivo o del benessere; dall'architettura scelta alla sostenibilità dell'accoglienza, applicata grazie alla bioedilizia, sviluppata attraverso i principi di Abitare Mediterraneo, piattaforma regionale di cui Lucense è partner, che promuove l'efficienza energetica, il basso impatto ambientale e il comfort abitativo adatto al clima mediterraneo. Gli appuntamenti proseguiranno nei prossimi mesi, mentre, dopo l'estate, ogni territorio ed ente coinvolto presenterà i risultati ottenuti.

Al progetto *VIVI Med* partecipano anche Sardegna Ricerche, l'università di Firenze, France nature environnement Provence - Alpes- Cote D'Azur e Agence du Turismo de la Corse.

# LA GAZZETTA DEL SERCHIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prima	Bagni di L.	Barga	Borgo a M.	Castelnuovo	Mediavalle	Garfagnana	Ce n'è anche per Cecco	L'Evento	
Confcommercio	Rubriche	Brevi	Sport	Cinema	Meteo	Lucca	Viareggio	Massa e Carrara	Pistoia

 **LE MIGLIORI MARCHE** per i vostri animali  
**TOILETTATURA**

**INAUGURAZIONE**  
**25 MARZO**

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

GARFAGNANA

## Prosegue il percorso "Vivimed" in Garfagnana

giovedì, 22 marzo 2018, 14:56

Rivitalizzare il territorio, dare vita a sinergie inedite per un turismo sostenibile e consapevole e creare nuove opportunità di lavoro, così da generare anche una positiva ricaduta economica. Sono questi gli obiettivi del progetto VIVImed, iniziativa transfrontaliera, portata avanti, come ente capofila, dall'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e, in Toscana, dalla Regione e da Lucense, che lega dieci territori tra Toscana, Sardegna, Liguria, Corsica e Provenza, con particolare riferimento, nella nostra regione, alla Garfagnana, alla Lunigiana e alla zona dell'Amiata. Non a caso, infatti, il prossimo incontro pubblico per illustrare il progetto e mettere a confronto i diretti interessati sarà proprio a Castelnuovo di Garfagnana: l'appuntamento è per domani, venerdì 23 marzo, nella sala del consiglio dell'Unione dei Comuni della Garfagnana, con il laboratorio rivolto alle piccole e medie imprese locali del settore turistico e non solo, consorzi turistici, associazioni e, più in generale, attori legati al mondo dell'agricoltura, della gastronomia, dell'ambiente, dello sport e della cultura. Obiettivo degli incontri, che si svolgeranno in modalità partecipativa e che vedranno la presenza anche degli enti del territorio e di referenti universitari, è semplice: stimolare i contatti e le collaborazioni tra gli operatori del settore e arrivare alla creazione di servizi e prodotti innovativi che possano essere inseriti all'interno di pacchetti turistici competitivi, sostenibili, esperienziali e autentici.



VIVImed avrà una durata biennale e metterà a disposizione dei territori coinvolti quasi 1,4 milioni di euro, stanziati dalla Commissione Europea. Attraverso le sinergie tra soggetti ed enti così diversi e distanti, il progetto sostiene forme di turismo che si sviluppino tramite l'albergo diffuso e promuove le produzioni locali e tradizionali e le filiere agro-alimentari. VIVImed, inoltre, vuole incrementare la competitività delle piccole e medie imprese del turismo e delle filiere complementari, dando vita a quel "fare rete", indispensabile nell'economia attuale.

VIVImed avrà una durata biennale e metterà a disposizione dei territori coinvolti quasi 1,4 milioni di euro, stanziati dalla Commissione Europea. Attraverso le sinergie tra soggetti ed enti così diversi e distanti, il progetto sostiene forme di turismo che si sviluppino tramite l'albergo diffuso e promuove le produzioni locali e tradizionali e le filiere agro-alimentari. VIVImed, inoltre, vuole incrementare la competitività delle piccole e medie imprese del turismo e delle filiere complementari, dando vita a quel "fare rete", indispensabile nell'economia attuale.

L'incontro di domani, coordinato da Regione Toscana e da Lucense e guidato da Simurg srl, toccherà una serie di tematiche: dal branding, territoriale e di prodotto, alla valorizzazione delle tipicità, come elemento di traino per il cosiddetto turismo esperienziale, sia esso enogastronomico, naturalistico, culturale, spirituale, sportivo o del benessere; dall'architettura scelta alla sostenibilità dell'accoglienza, applicata grazie alla bioedilizia, sviluppata attraverso i principi di Abitare Mediterraneo, piattaforma regionale di cui Lucense è partner, che promuove l'efficienza energetica, il basso impatto ambientale e il comfort abitativo adatto al clima mediterraneo. Gli appuntamenti proseguiranno nei prossimi mesi, mentre, dopo l'estate, ogni territorio ed ente coinvolto presenterà i risultati ottenuti.

Al progetto VIVImed partecipano anche Sardegna Ricerche, l'Università di Firenze, France nature environnement Provence - Alpes- Cote D'Azur e Agence du Turismo de la Corse.

**La cooperazione al cuore del Mediterraneo**  
**La coopération au cœur de la Méditerranée**

Puoi dare la tua valutazione su questo scritto: ★★★★★

## Prosegue il percorso VIVIMED in Garfagnana

Grazie a Regione, Lucense e Festambiente un nuovo modo di fare turismo

Rivitalizzare il territorio, dare vita a sinergie inedite per un turismo sostenibile e consapevole e creare nuove opportunità di lavoro, così da generare anche una positiva ricaduta economica. Sono questi gli obiettivi del progetto VIViMed, iniziativa transfrontaliera, portata avanti, come ente capofila, dall'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e, in Toscana, dalla Regione e da Lucense, che lega dieci territori tra Toscana, Sardegna, Liguria, Corsica e Provenza, con particolare riferimento, nella nostra regione, alla Garfagnana, alla Lunigiana e alla zona dell'Amiata. Non a caso, infatti, il prossimo incontro pubblico per illustrare il progetto e mettere a confronto i diretti interessati sarà proprio a Castelnuovo di Garfagnana: l'appuntamento è per domani, venerdì 23 marzo, nella sala del consiglio dell'Unione dei Comuni della Garfagnana, con il laboratorio rivolto alle piccole e medie imprese locali del settore turistico e non solo, consorzi turistici, associazioni e, più in generale, attori legati al mondo dell'agricoltura, della gastronomia, dell'ambiente, dello sport e della cultura. Obiettivo degli incontri, che si svolgeranno in modalità partecipativa e che vedranno la presenza anche degli enti del territorio e di referenti universitari, è semplice: stimolare i contatti e le collaborazioni tra gli operatori del settore e arrivare alla creazione di servizi e prodotti innovativi che possano essere inseriti all'interno di pacchetti turistici competitivi, sostenibili, esperienziali e autentici.

VIViMed avrà una durata biennale e metterà a disposizione dei territori coinvolti quasi 1,4 milioni di euro, stanziati dalla Commissione Europea. Attraverso le sinergie tra soggetti ed enti così diversi e distanti, il progetto sostiene forme di turismo che si sviluppino tramite l'albergo diffuso e promuove le produzioni locali e tradizionali e le filiere agro-alimentari. VIViMed, inoltre, vuole incrementare la competitività delle piccole e medie imprese del turismo e delle filiere complementari, dando vita a quel 'fare rete', indispensabile nell'economia attuale.

L'incontro di domani, coordinato da Regione Toscana e da Lucense e guidato da Simurg srl, toccherà una serie di tematiche: dal branding, territoriale e di prodotto, alla valorizzazione delle tipicità, come elemento di traino per il cosiddetto turismo esperienziale, sia esso enogastronomico, naturalistico, culturale, spirituale, sportivo o del benessere; dall'architettura scelta alla sostenibilità dell'accoglienza, applicata grazie alla bioedilizia, sviluppata attraverso i principi di Abitare Mediterraneo, piattaforma regionale di cui Lucense è partner, che promuove l'efficienza energetica, il basso impatto ambientale e il comfort abitativo adatto al clima mediterraneo. Gli appuntamenti proseguiranno nei prossimi mesi, mentre, dopo l'estate, ogni territorio ed ente coinvolto presenterà i risultati ottenuti.

Al progetto VIViMed partecipano anche Sardegna Ricerche, l'Università di Firenze, France nature environnement Provence - Alpes- Cote D'Azur e Agence du Turismo de la Corse.



Scrivi anche tu..

Google Ricerca personal  Cerca x

[Login](#)

[Registrati alla Voce](#)

[Iscriviti alla news](#)

[Blog personali](#)

[i Blog dei lucchesi](#)

**LUCCAFFARI**  
La Voce del business a Lucca

Cerca

| Copy of Perco...  

**LUCCAFFARI**  
La Voce del business a Lucca



# Territori diversi uniti per il turismo compatibile

A Castelnuovo il vertice del progetto Vivimed che mette assieme realtà lontane. Coinvolte Garfagnana, Lunigiana, Sardegna, Liguria, Corsica e Provenza

## CASTELNUOVO GARFAGNANA

Rivitalizzare il territorio, dare vita a nuove sinergie per un turismo sostenibile e consapevole e creare opportunità di lavoro, così da generare anche una positiva ricaduta economica: questi gli obiettivi del progetto Vivimed, iniziativa transfrontaliera, portata avanti, come ente capofila, dall'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e, in Toscana, dalla Regione e da Lucense. Iniziativa che lega dieci territori tra Toscana, Sardegna, Liguria, Corsica e Provenza, con particolare riferimento - nella nostra regione - alla Garfagnana, alla Lunigiana e alla zona dell'Amiata.

Non a caso il prossimo incontro pubblico per illustrare il progetto e mettere a confronto i diretti interessati sarà proprio a Castelnuovo. L'appuntamento è per oggi nella sala del consiglio dell'Unione dei Comuni della Garfagnana, con il laboratorio rivolto a piccole e medie imprese locali del settore turistico e non solo, consorzi turistici, associazioni e, più in generale, agli attori legati al mondo dell'agricoltura, della gastronomia, dell'ambiente, dello sport e della cultura.

L'obiettivo degli incontri è semplice: stimolare i contatti e le collaborazioni tra gli operatori del settore e arrivare alla creazione di servizi e prodotti innovativi che possano essere inseriti all'interno di pacchetti turistici competitivi, sostenibili, esperienziali e autentici.

Vivimed avrà una durata biennale e metterà a disposizione dei territori coinvolti quasi 1,4 milioni di euro, stanziati dalla Commissione Europea. Attraverso le sinergie tra soggetti ed enti così diversi e distanti, il progetto sostiene forme di turismo



Un incontro di Vivimed

## A FORNACI DI BARGA

### Martedì interruzioni idriche per lavori

Il gestore del servizio idrico Gaia annuncia che martedì 27 saranno effettuati lavori di manutenzione sull'impianto dell'acquedotto a servizio di Fornaci di Barga in via Guido Rossa, via Bonfanti, via Piave, via Italia e via Bertolotti. Pertanto quel giorno, dalle 8 alle 13 e, comunque, sino al termine dei

lavori, si potranno verificare momenti di sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile o abbassamenti della pressione nelle strade indicate (saranno interessati circa 250 utenti). Al ritorno dell'acqua potrà verificarsi la presenza di torbidità che scomparirà lasciandola scorrere.

che si sviluppino tramite l'albergo diffuso e promuove le produzioni locali e tradizionali e le filiere agro-alimentari. Vivimed, inoltre, vuole incrementare la competitività delle piccole e medie imprese del turismo e delle filiere complementari, dando vita a quel "fare rete", in-

dispensabile nell'economia attuale.

L'incontro di oggi, coordinato da Regione e Lucense, e guidato da Simurg srl, toccherà una serie di tematiche: dal branding, territoriale e di prodotto, alla valorizzazione delle tipicità, come elemento di traino per

il cosiddetto turismo esperienziale, sia esso enogastronomico, naturalistico, culturale, spirituale, sportivo o del benessere; dall'architettura scelta alla sostenibilità dell'accoglienza, applicata grazie alla bioedilizia, sviluppata attraverso i principi di "Abitare Mediterraneo", piattaforma regionale di cui Lucense è partner, che promuove l'efficienza energetica, il basso impatto ambientale e il comfort abitativo adatto al clima mediterraneo. Gli appuntamenti proseguiranno nei prossimi mesi, mentre, dopo l'estate, ogni territorio ed ente coinvolto presenterà i risultati ottenuti.

Al progetto Vivimed partecipano anche Sardegna Ricerche, l'Università di Firenze, France nature environnement Provençe-Alpes-Cote D'Azur e Agence du Turismo de la Corse.



**VACANZE** Turisti al Ponte del Diavolo, una delle mete più ricercate in Lucchese

## CASTELNUOVO FINANZIATO DALL'EUROPA, COINVOLGE ENTI PUBBLICI E OPERATORI DEL SETTORE

### Il turismo fa squadra in Garfagnana col progetto «ViViMed»

**RIVITALIZZARE** il territorio, dare vita a sinergie inedite per un turismo sostenibile e consapevole e creare nuove opportunità di lavoro, così da generare anche una positiva ricaduta economica. Sono questi gli obiettivi del progetto «ViViMed», iniziativa transfrontaliera, portata avanti, come ente capofila, dall'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e, in Toscana, dalla Regione e da Lucense, che lega dieci territori tra Toscana, Sardegna, Liguria, Corsica e Provenza, con particolare riferimento, nella nostra regione alla Garfagnana, alla Lunigiana e alla zona dell'Amiata. Il prossimo incontro pub-

blico per illustrare il progetto e mettere a confronto i diretti interessati sarà proprio a Castelnuovo di Garfagnana oggi, nella sala del consiglio dell'Unione dei Comuni della Garfagnana, con il laboratorio rivolto alle piccole e medie imprese locali del turismo, consorzi, associazioni e agli operatori del settore.

**OBIETTIVO** degli incontri, che si svolgeranno in modalità partecipativa e che vedranno la presenza anche degli enti del territorio e di referenti universitari, è semplice: stimolare i contatti e le collaborazioni per arrivare alla creazione di servizi e prodotti in-

novativi che possano essere inseriti all'interno di pacchetti turistici competitivi, sostenibili, esperienziali e autentici. ViViMed avrà una durata biennale e metterà a disposizione dei territori coinvolti quasi 1,4 milioni di euro, stanziati dalla Commissione Europea. L'incontro di oggi, coordinato da Regione e da Lucense, guidato da Simurg srl, toccherà una serie di tematiche: dal branding, territoriale e di prodotto, alla valorizzazione delle tipicità; dall'architettura scelta alla sostenibilità dell'accoglienza, applicata grazie alla bioedilizia, sviluppata attraverso i principi di Abitare Mediterraneo, piattaforma regionale di cui Lucense è partner.